



## TRIBUNALE DI GENOVA PRESIDENZA

---

Al Sig. Presidente  
Del Consiglio dell'Ordine  
degli Avvocati di Genova

Al Sig. Presidente  
del Consiglio Notarile  
dei distretti riuniti di Genova e Chiavari

Al Sig. Presidente  
Del Consiglio dell'Ordine  
dei dottori commercialisti e  
degli esperti contabili di Genova

LORO SEDI

via mail

Genova, 28/2/2020

**OGGETTO:** *rapporti riepilogativi nelle procedure esecutive individuali e nelle procedure concorsuali – modelli conformi alle specifiche ministeriali*

A norma dell'art. 16 *bis*, comma 9 *septies*, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221:

*"I rapporti riepilogativi periodici e finali previsti per le procedure concorsuali e i rapporti riepilogativi previsti per i procedimenti di esecuzione forzata devono essere depositati con modalità telematiche nel rispetto della normativa anche regolamentare concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici, nonché delle apposite*



*specifiche tecniche del responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della giustizia. I relativi dati sono estratti ed elaborati, a cura del Ministero della giustizia, anche nell'ambito di rilevazioni statistiche nazionali. I rapporti riepilogativi, di cui al presente comma devono contenere i dati identificativi dell'esperto che ha effettuato la stima. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche ai prospetti riepilogativi delle stime e delle vendite di cui all'articolo 169-quinquies delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie. Il prospetto riepilogativo deve contenere anche i dati identificativi dell'ufficiale giudiziario che ha attribuito il valore ai beni pignorati a norma dell'articolo 518 del codice di procedura civile."*

Il D.L. 12 settembre 2014, n. 132, convertito con modificazioni dalla L. 10 novembre 2014, n. 162, ha disposto (con l'art. 20, comma 5) che le disposizioni di cui ai commi 9-quater, 9-quinquies, 9-sexies e 9-septies dell'art. 16 bis si applicano, anche alle procedure concorsuali ed ai procedimenti di esecuzione forzata pendenti, a decorrere dal novantesimo giorno dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del provvedimento contenente le specifiche tecniche di cui all'articolo 16-bis, comma 9-septies del medesimo D.L.

I professionisti delegati, i curatori, e tutti i professionisti impegnati nelle procedure concorsuali sono pertanto tenuti, per legge, come da ultimo ricordato anche dalla DGSIA con circolare dg.DOC.07.29/11/2019.003408.U, a redigere i rapporti riepilogativi (in forma analitica e non sintetica), avvalendosi dei redattori atti in distribuzione sul mercato (qui un elenco non esaustivo [https://pst.giustizia.it/PST/it/pst\\_28.wp](https://pst.giustizia.it/PST/it/pst_28.wp)), secondo gli schemi conformi ai vigenti XSD ministeriali ([https://pst.giustizia.it/PST/it/pst\\_26\\_1.wp?previousPage=pst\\_27&interfacc=DOC1152](https://pst.giustizia.it/PST/it/pst_26_1.wp?previousPage=pst_27&interfacc=DOC1152)), nel rispetto dell'art. 14 delle specifiche tecniche previste dall'articolo 34, comma 1 del decreto del Ministro della giustizia in data 21 febbraio 2011 n. 44, recante regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione, nel processo civile e nel processo penale, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella legge 22 febbraio 2010, n. 24.

I Magistrati del Tribunale di Genova intendono dare piena attuazione all'art. 16 bis e a farlo rispettare; l'ottemperanza della citata norma di legge e della disciplina tecnica richiamata consentirà l'efficiente raccolta di dati statistici fondamentali per l'organizzazione dei servizi giudiziari da parte del Ministero e per la programmazione economica del Paese.

La Circolare ministeriale ricorda in particolare che il deposito con atti strutturati conformi alle specifiche ministeriali consentirà:

- *“la completa acquisizione di tutti i dati necessari al popolamento delle tabelle da cui vengono estratti i report del Cruscotto esecuzioni;*
- *la visualizzazione del corretto evento di deposito per la relazione semestrale, finali etc.;*
- *la visualizzazione dalla Consolle del Magistrato delle relazioni depositate l'estrazione degli indicatori e dei report relativi alle procedure esecutive.”*

**Non dovranno pertanto più essere utilizzati i modelli di rapporto riepilogativo precedentemente in uso presso l'Ufficio ed elaborati localmente, ma esclusivamente i modelli di atti strutturati proposti dal software del redattore atti disponibile sul mercato e conformi alle specifiche ministeriali.**

I rapporti dovranno essere redatti, fin dall'avvio della procedura, **in forma analitica e non sintetica**: ciò consentirà altresì agli stessi professionisti di semplificare la redazione degli atti successivi, perché il software del redattore riproporrà per l'inserimento i dati già inseriti, senza necessità di digitarli nuovamente.

Con l'occasione si ricorda altresì che tutti i soggetti abilitati sono tenuti a depositare tutti gli atti (non solo quelli strutturati, come i rapporti riepilogativi) in **pdf nativo**, ai sensi dell'art. 11 D.M. 44/2011, e dall'art. 12 D.M. 16 aprile 2014, lett. c). Ciò consente di evidenziare il testo e di fare il "copia-incolla" delle singole parole, oltre che di lanciare ricerche per parola sul singolo documento o su tutto il database in Consolle e di indicizzarne il contenuto. Il caricamento di atti in PDF nativo ne alleggerisce altresì il peso, con indubbi vantaggi per il funzionamento sia dei *server* sia dei singoli *client*.

I magistrati segnaleranno ai professionisti gli eventuali depositi non conformi alle specifiche tecniche ministeriali, invitando alla rinnovazione.

Qualora sorgessero difficoltà di compilazione nei modelli strutturati, i professionisti potranno rivolgersi ai servizi di assistenza delle imprese da cui hanno acquistato il software di redazione.

Con preghiera della più ampia diffusione tra i Vostri iscritti.

Cordialmente

IL MAGISTRATO DI RIFERIMENTO PER L'INNOVAZIONE

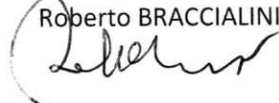
(MAGRIF)

Rosaria AMMENDOLA



IL PRESIDENTE DELLA SETTIMA SEZIONE CIVILE

Roberto BRACCIALINI



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Enrico RAVERA



